



COMUNE DI CASTELLANETA
(Provincia di Taranto)

PIANO DELLA PERFORMANCE

2019 - 2021

Indice

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Introduzione – Il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi

- 1.1 L'IDENTITA' - IL COMUNE DI CASTELLANETA SI PRESENTA**
- 1.2 IL TERRITORIO**
- 1.3 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE**
- 1.4 Analisi del contesto esterno - La popolazione nell'anno 2018**
- 1.5 Analisi del contesto esterno - L'Economia e il Lavoro**
- 1.6 Analisi del contesto interno – la struttura dell'ente**
 - 1.6.1 Gli organi di governo**
 - 1.6.2 L'organizzazione dell'Ente**
 - 1.6.3 Il personale dipendente**
- 1.7 IL BILANCIO PREVENTIVO DAL 2016 E PREVENTIVO 2019 IN SINTESI**
 - 1.7.1 La parte entrata**
 - 1.7.2 La parte spesa**

ALLEGATI:

Struttura del Piano della Performance 2019–2021;

PDO – Obiettivi Operativi collegati al Piano della Performance

Presentazione del Piano

Introduzione – Il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi

Dall'anno 2013, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'articolo 169 3-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09.

Il Piano della Performance è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali.

La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti. Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità.

Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno.

Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance ed il Referto del controllo di Gestione, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

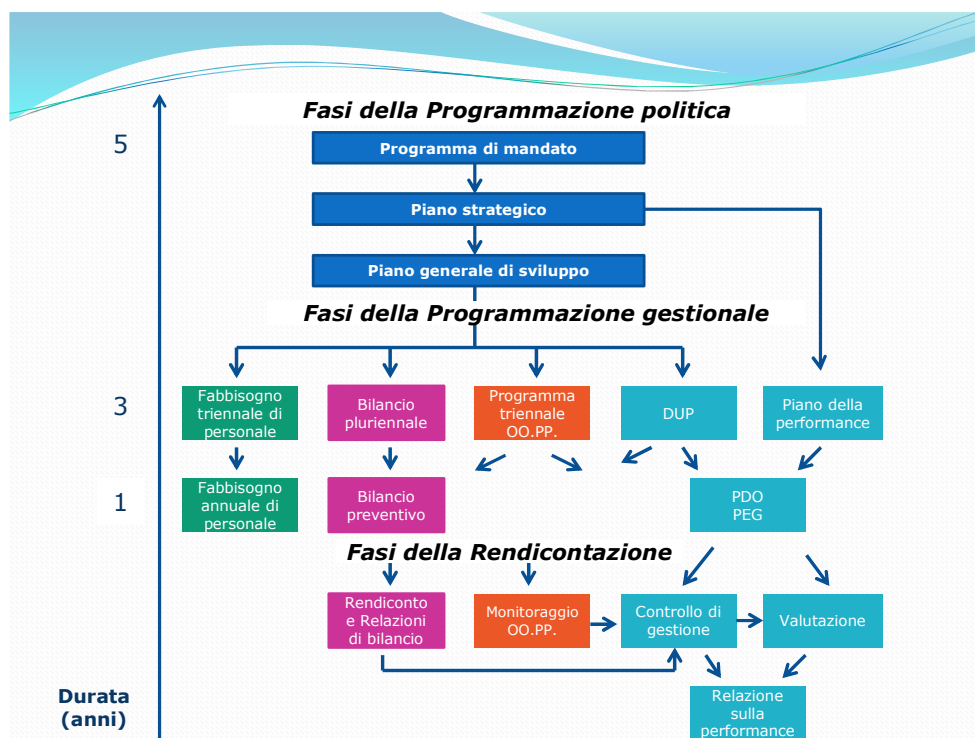
Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi.

Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici. In fase di prima attuazione gli obiettivi operativi vengono dettagliati in indicatori performanti, con riserva di specificare, modificare, integrare nei successivi trenta giorni, le attività e le azioni da porre in essere per darvi attuazione.

Le amministrazioni pubbliche adottano, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale documento si inserisce nel processo di integrazione tra la programmazione finanziaria e quella strategica derivante dalle linee di mandato del Sindaco, con la finalità ultima di realizzare un unico documento di programmazione triennale che contenga e colleghi l'assegnazione di obiettivi, con le relative risorse umane e strumentali (Fig. 1).

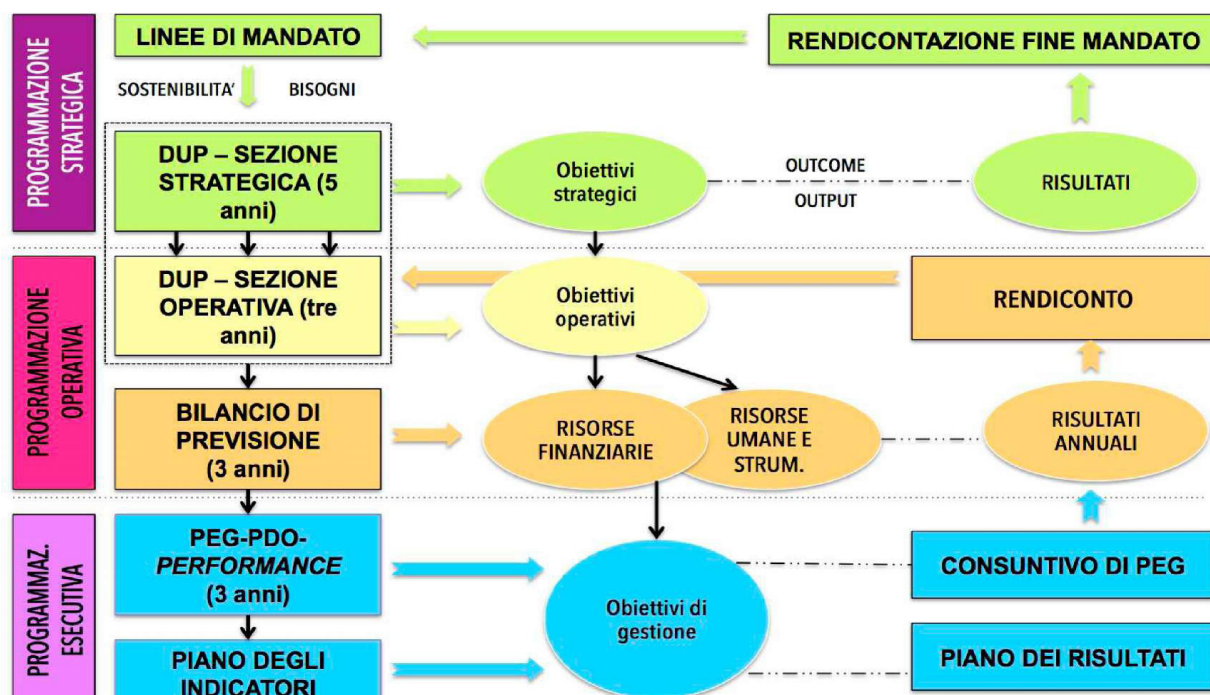
Figura 1 – Il Ciclo di pianificazione e controllo



Fonte: elaborazione interna

Il sistema strutturato delle performances nel Comune di Castellaneta è ispirato ai seguenti principi:

- consentire la misurazione, la valutazione e, quindi, la rappresentazione in modo integrato ed esaustivo del livello di performance atteso e realizzato, con evidenziazione degli eventuali scostamenti;
- consentire un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, prevedendo successivi livelli di dettaglio;
- consentire di individuare elementi sintetici di valutazione d'insieme riguardo all'andamento dell'amministrazione;
- consentire un monitoraggio continuo della performance dell'amministrazione anche ai fini dell'individuazione di interventi correttivi in corso d'esercizio;
- garantire i requisiti tecnici della validità, affidabilità e funzionalità;
- assicurare un'immediata e facile comprensione dello stato della performance, sia agli attori interni all'amministrazione che agli interlocutori esterni della stessa;
- promuovere la semplificazione e l'integrazione dei documenti di programmazione e rendicontazione della performance;
- esplicitare le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi e al relativo raggiungimento dei livelli di performance attesi;
- assicurare la trasparenza dei risultati stessi e relativi responsabili.



Com'è noto, l'attività di misurazione della *performance* organizzativa si traduce nella raccolta di dati e informazioni, mediante indicatori, da parte del sistema informativo aziendale. La misurazione, inoltre, si fonda sulla raccolta di dati e informazioni di natura qualitativa che consentono di cogliere ulteriori aspetti della *performance* stessa (multidimensionalità del concetto di *performance*). Il sistema informativo aziendale deve produrre i dati e le informazioni necessarie con periodicità. Se il sistema in parola non appare in grado di produrre tali informazioni, deve essere necessariamente potenziato.

L'attività di misurazione è propedeutica alla valutazione. Quest'ultima si fonda sulle informazioni raccolte dal sistema informativo e si traduce in un'attività di analisi e interpretazione delle stesse. Tale attività si conclude nella formulazione di un giudizio di sintesi con riferimento ai vari aspetti della *performance*.

Il risultato finale dell'attività di misurazione e valutazione della *performance* è la produzione di *report* periodici che consentono ai soggetti responsabili delle decisioni aziendali – a vari livelli (politico e amministrativo) – di svolgere al meglio le loro funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.

Nel caso del Comune di Castellaneta, l'attività di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa viene condotta rispetto ai seguenti ambiti di analisi della *performance* (cfr. art. 8, D. Lgs. 150/09):

- l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli *standard* qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- il conseguimento di condizioni durevoli di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Il monitoraggio sarà condotto con una cadenza annuale, sia per quanto riguarda lo stato di avanzamento delle attività di sviluppo/strategiche, sia per quanto riguarda le attività organizzative e gestionali ordinarie. L'ufficio deputato ai controlli interni è il soggetto responsabile della realizzazione della presente fase.

La fase di monitoraggio periodico rappresenta, altresì, il momento all'interno del quale l'amministrazione e la struttura di vertice dell'Ente possono procedere ad una gestione dinamica degli obiettivi. In casi adeguatamente motivati, infatti, è data possibilità ai responsabili di settore di proporre una ridefinizione dei propri obiettivi organizzativi o gestionali. Le motivazioni possono concernere cambiamenti nel contesto ambientale di riferimento (es. mancata approvazione di un regolamento), o modifiche nelle priorità del servizio e dell'ufficio in relazione a specifici orientamenti dell'organo di indirizzo.

Il reporting rappresenta una ulteriore fase ed è successiva alla misurazione e monitoraggio. Il fine è di rendere intellegibili e chiare le informazioni ed i dati raccolti. Il sistema di reporting è strutturato in modo da garantire una serie di report periodici (in particolare quelli relativi alla rappresentazione del grado di conseguimento semestrale/annuale degli obiettivi strategici e gestionali) ed, eventualmente, di report a richiesta in relazione a specifici bisogni informativi provenienti dagli amministratori e/o dalla dirigenza.

La successiva fase riguarda l'attività di analisi degli scostamenti tra obiettivi programmati (o target) e risultati intermedi o finali. L'analisi degli scostamenti è funzionale alla comprensione delle cause di un eventuale risultato non soddisfacente ed alla individuazione dei correttivi necessari. Tali correttivi potranno riguardare le modalità di gestione, la risoluzione di particolari problematiche, il rifinanziamento di iniziative oppure anche una ri-programmazione in un'ottica di gestione flessibile degli obiettivi.

L'ultima fase riguarda le attività di valutazione delle performance organizzative ed individuali finalizzata ad un'analisi dei risultati raggiunti, all'adeguatezza degli stessi rispetto ai target ed alla conseguente distribuzione dei premi ed incentivi a tutti i livelli della struttura organizzativa.

Premesso, inoltre, che in data 28/12/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018, il bilancio pluriennale 2019-2021, il D.U.P. (Deliberazione di C.C. n. 68), documenti imprescindibili per il processo di costruzione del Piano Esecutivo di Gestione 2019, si è provveduto conseguentemente alla redazione del presente Piano mediante l'attivazione di un processo che ha visto coinvolto l'Ente nel suo complesso, a partire dagli organi di indirizzo politico e amministrativo e dai diversi responsabili di Area/Servizio, per finire con tutti i portatori di interessi legittimi e democratici (cittadini, professionisti, associazioni, imprese, ecc.). nel rispetto dei principi della trasparenza e della partecipazione.

Il documento è dimensionato su di una proiezione triennale, rimanendo però fermo il principio per cui la sua durata è annuale. In altri termini, il primo anno è immediatamente produttivo di effetti, mentre gli altri due hanno carattere programmatico.

Contiene, inoltre, tutti gli obiettivi più significativi in materia di prevenzione della corruzione, come delineati nell'apposito Piano triennale di Prevenzione sulla corruzione per il periodo 2019/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della legge n. 190 del 6/11/2012.

E' utile sottolineare che il Comune di Castellaneta, nonostante le difficoltà incontrate, ha voluto costruire il Piano della performance non tanto secondo la logica del puro adempimento istituzionale, ma piuttosto come momento di coinvolgimento ed informazione verso i cittadini tutti (gli Stakeholders in primis), oltre che come opportunità utile per pianificare ancor più le scelte e le linee strategiche dell'Ente, in armonia con la redazione del Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP).

La mappa degli Stakeholders

Stakeholder					
1° Livello intermedi	Cittadini	Il territorio	Gli operatori economici	La società civile organizzata	I partner pubblici e le risorse professionali
2° Livello finali	Le famiglie e i bambini I ragazzi e i giovani Gli anziani I diversamente abili I cittadini in situazioni di disagio Gli stranieri I cittadini e la cultura Gli studenti Gli sportivi I turisti I contribuenti	L'ambiente e il paesaggio La mobilità La città La sicurezza	Gli artigiani e gli industriali I commercianti Gli agricoltori Gli Operatori turistici	Non profit e organizzazioni di volontariato Gli organismi di partecipazione	Regione Puglia Provincia di Taranto I partner pubblici Le risorse professionali (Professionisti ed Ordini)

1.1 L'IDENTITA' - IL COMUNE DI CASTELLANETA SI PRESENTA

Il Comune di Castellaneta è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione.

Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione. Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

Castellaneta è situata nel cuore dell'area che costituisce il Parco naturale regionale Terra delle Gravine ed occupa la posizione mediana nella parte occidentale della provincia di Taranto che costituisce il cosiddetto arco Jonico.

Il suo territorio (fra i primi 100 comuni italiani per estensione, per la precisione settantanovesimo) va dalla Murgia tarantina fino al Mar Ionio, e presenta una grande varietà di paesaggi e diverse presenze naturalistiche storiche e archeologiche.

Castellaneta è solcata da una serie di "gravine" e di "lame" (naturale prosieguo delle gravine con pareti meno ripide) di origine carsica, che si dirigono verso il mare facendo confluire nel fiume Lato le acque che raccolgono durante le piogge.

Montecamplo (più precisamente la località detta S. Trinità) è il suo punto più alto (411 m).

I primi segni di frequentazione umana nel territorio di Castellaneta risalgono all'età del bronzo (2000-1000 a.C.). In località Minerva sono stati trovati numerosi vasi ed altri manufatti. Altri rinvenimenti si sono registrati sulla sommità del *Montecamplo*, un territorio inciso da grotte e gravine, ma anche a *Riva dei Tessali* sull'arco ionico.

In seguito alla distruzione dell'insediamento di *Minerva*, presumibilmente durante il passaggio di Alarico I, la popolazione fuggì riparando nei centri vicini. Sulle ceneri dell'antico abitato, si sarebbe formato intorno al 550 il centro tardo antico di *Castanea* (Καστανέα in greco bizantino). Le scorrerie dei Saraceni fecero in modo che Castanea s'ingrandisse, dato che le sue mura fortificate ne fecero il rifugio degli abitanti dei centri vicini. In questo periodo la città cambiò nome divenendo prima *Castellum Unitum* e poi *Castellanetum*.

Esiste però un'altra versione circa le radici di Castellaneta. Secondo lo storico Giacomo Arditì, Castanea era cosa ben diversa dall'attuale Castellaneta: Castanea era posta sul Lato, aveva origine magno-greca ed esistette fino alla fine dell'VIII secolo (secondo le carte topografiche di Carlo Magno). Nell'842 i Saraceni intensificarono i loro attacchi, saccheggiarono e distrussero quasi tutti gli insediamenti del circondario e probabilmente Castanea fu tra i centri devastati, che, quindi, si unirono, creando una città fortificata nel punto più difendibile: da questa unione avrebbe avuto origine il nome *Castellum Unitum*, poi trasformatosi nella forma attuale.

In seguito alla conquista della città da parte dei Normanni nel 1064, la città divenne anche diocesi. Tre anni dopo il paese venne riconquistato dal generale greco Michele Mauricas e ritornò in mano bizantina. Questo dominio si rivelerà effimero, dato che Castellaneta ritornerà in mano ai Normanni.

Nel 1200 Carlo I d'Angiò conquistò la cittadina che dapprima risultò un feudo e che successivamente venne trasformata in città Regia. Nel XIII secolo la città passò in mano agli Aragonesi, per poi ritornare nuovamente agli Angioini.

Nel 1860, i castellanetani votarono in modo quasi plebiscitario per l'annessione al Regno d'Italia.

Castellaneta diede un pesante contributo di uomini alla prima guerra mondiale.

Nella seconda guerra mondiale, invece, in seguito alla ritirata dei tedeschi, questi ultimi bombardarono la città e provocarono la morte, attraverso lo scoppio di due granate, di 27 persone tra bambini, cittadini e rappresentanti dei Carabinieri, colpevoli solo di festeggiare l'arrivo degli alleati. Per l'umanità espressa dai cittadini in questa triste occasione, fu assegnata al comune la medaglia di bronzo al valor civile.

Il Comune di Castellaneta è ente territoriale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi dello Stato, della Regione e del presente Statuto. Esercita le funzioni proprie e le funzioni attribuite o delegate dalle leggi dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione; concorre, nei limiti delle Leggi dello Stato e della Regione, alla disciplina dell'attività economica, pubblica e privata, ai fini del superamento degli squilibri socio-economici della comunità.

Il Comune promuove la cultura della pace, della solidarietà sociale, della cooperazione e dei diritti umani. Promuove azioni per favorire le pari opportunità per le donne e per gli uomini. Organizza tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie e dei lavoratori. Promuove la difesa dell'infanzia e la formazione dei minori d'età, anche attraverso il potenziamento degli spazi pubblici di ricreazione e di socialità. Un apposito Regolamento disciplina l'attuazione coordinata con lo Stato e la Regione e persone portatrici di handicap, in attuazione del principio di valorizzazione della persona umana. Assicura le condizioni per il pieno sviluppo della persona e per l'effettiva partecipazione alla vita della città. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche, sindacali e professionali alla amministrazione.

La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi. In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, il Comune persegue le finalità di:

- a) assicurare a tutti i cittadini i servizi sociali, con particolare riguardo alla istruzione, alla salute ed alla sicurezza sociale, ai trasporti, alle attività sportive, al turismo, agli anziani;
 - b) promuovere ed attuare un organico assetto del territorio, pianificando la localizzazione degli insediamenti umani, sociali, industriali e turistici;
 - c) concorrere alla difesa del suolo, delle riserve idriche, dell'ambiente ecologico e del paesaggio;
 - d) adottare, in collaborazione con gli enti statali e regionali preposti, le misure necessarie alla conservazione e difesa del patrimonio storico, artistico e archeologico;
 - e) incoraggiare lo sviluppo del patrimonio culturale locale con particolare riferimento al costume ed alle tradizioni;
 - f) promuovere la funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- indirizzare e guidare lo sviluppo economico della comunità locale, valorizzando le vocazioni e le peculiarità agricole, artigianali, commerciali e turistiche del territorio.



1.2 Il territorio

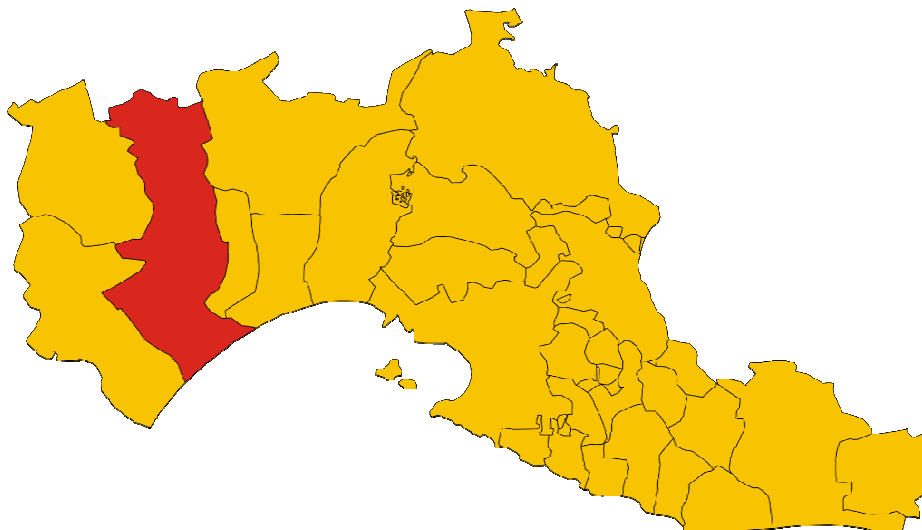
Dati statistici relativi al contesto al 31/12/2017

Superficie territoriale:	Kmq 242,32
Popolazione residente:	17.070
Stranieri residenti:	3,7% (627)
Famiglie:	7.110
Densità di popolazione per Kmq:	70,44
Media componenti per famiglia:	2,4

Il territorio di Castellana Grotte può vantare una notevole vastità e diversificazione di specie floristiche e faunistiche, grazie alla ricchezza di diversi microclimi che permettono lo sviluppo e la vita di differenti tipi di vegetazione e di fauna.

La fascia costiera è coperta da una notevole pineta di Pino D'Aleppo, albero che ammantava di verde anche le gravine e le pinete di Montecampio, condividendo il territorio con querce di roverella, fragno e più raramente carpinella. Sono presenti anche piante di sorbo, ginepro, carrubo e più raramente corbezzolo.

La spiaggia in particolare, ci regala delle rarità, grazie alla presenza delle dune sabbiose. Il "Vilucchio delle Sabbie" condivide le dune di Castellaneta con il fico degli ottentotti edule. Sulle sponde del fiume Lato sono presenti il Giaggiolo acquatico (o Iris giallo), zafferanastri gialli, tasso barbasso, il narciso bianco, il cisto rosso ed alcune orchidee spontanee, come la *Ophrys incubacea* e la *Ophrys apulica*.



Da maggio ad agosto nidifica la ghiandaia marina, un uccello dai colori bellissimi, mentre è possibile scorgere tutto l'anno la ghiandaia comune, l'upupa e le gazze, queste ultime presenti anche nel centro urbano.

Nelle gravine trovano il loro habitat naturale volpi, tassi, ricci e persino isticci.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

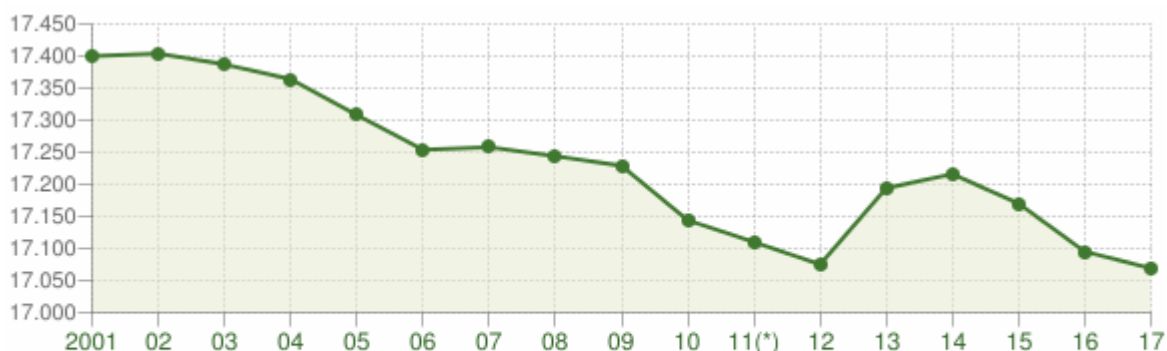
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.240		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 28,00	* Provinciali km. 50,00	* Comunali km.350,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

1.4 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Analisi del contesto esterno – La popolazione nell'anno 2018

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Castellaneta** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTELLANETA (TA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	17.400	-	-	-	-
2002	31 dicembre	17.404	+4	+0,02%	-	-
2003	31 dicembre	17.387	-17	-0,10%	6.157	2,82
2004	31 dicembre	17.364	-23	-0,13%	6.148	2,82
2005	31 dicembre	17.308	-56	-0,32%	6.120	2,82
2006	31 dicembre	17.254	-54	-0,31%	6.089	2,83
2007	31 dicembre	17.258	+4	+0,02%	6.090	2,83
2008	31 dicembre	17.244	-14	-0,08%	6.091	2,83
2009	31 dicembre	17.229	-15	-0,09%	6.081	2,83
2010	31 dicembre	17.144	-85	-0,49%	6.050	2,83
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	17.126	-18	-0,10%	6.049	2,83
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	17.125	-1	-0,01%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	17.110	-34	-0,20%	6.049	2,82
2012	31 dicembre	17.075	-35	-0,20%	6.019	2,83
2013	31 dicembre	17.194	+119	+0,70%	5.968	2,87
2014	31 dicembre	17.216	+22	+0,13%	6.047	2,83
2015	31 dicembre	17.170	-46	-0,27%	7.081	2,40
2016	31 dicembre	17.095	-75	-0,44%	7.052	2,40

2017	31 dicembre	17.069	-26	-0.15%	7.110	2.36
2018	31 dicembre	16.909	-160	-0.95%	7.108	2.37

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

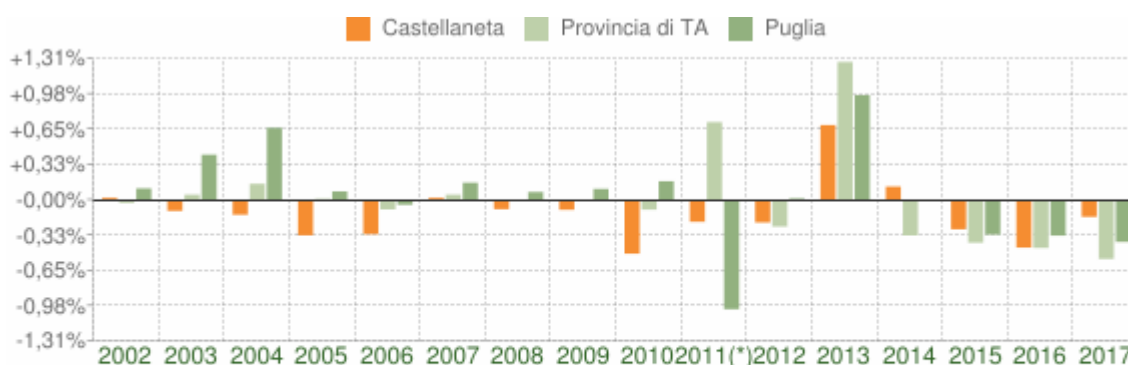
La popolazione residente a Castellaneta al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 17.125 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 17.126. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 1 unità (-0,01%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Castellaneta espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Taranto e della regione Puglia.



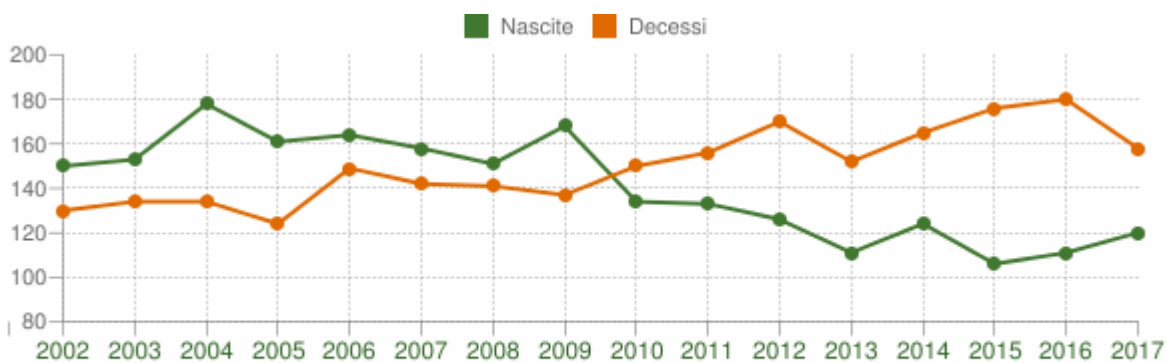
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CASTELLANETA (TA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



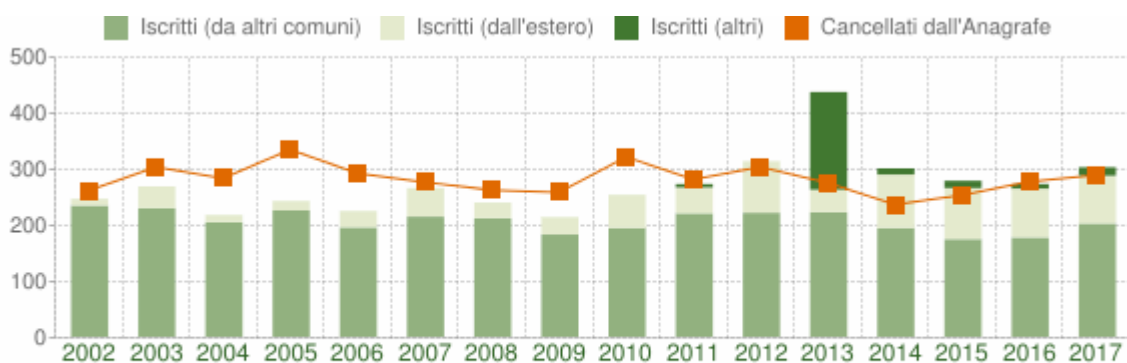
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CASTELLANETA (TA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Castellaneta negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CASTELLANETA (TA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.5 Analisi del contesto esterno – L'economia ed il Lavoro

MERCATO DEL LAVORO | Attività della popolazione

Indicatore	1991	2001	2011
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	65.2	57.5	58.1
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	28	32.3	34.8
Partecipazione al mercato del lavoro	46	44.5	46
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	27.3	31.3	27.0

1.6 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO – LA STRUTTURA DELL'ENTE

1.6.1 Gli organi di governo

Il Sindaco

Il Sindaco	
Avv. Giovanni Gugliotti	

La Giunta Municipale

La Giunta Comunale	
Vice Sindaco	ANNA RITA D'ETTORRE
Delega: CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E TRASPORTI	
Assessore	COSIMO SCARATI ANNA RITA D'ETTORRE
Delega: LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI	
Assessore	GIUSEPPE ANGELILLO
Delega: TURISMO	
Assessore	ALFREDO CELLAMARE
Delega: SERVIZI ALLA PERSONA	
Assessore	GRAZIA ANNICCHIARICO
Delega: MARKETING E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	

Il Consiglio comunale

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE	
composto dai seguenti n. 16 membri, oltre il Sindaco Giovanni Gugliotti	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE: Simonetta TUCCI	
Stefania	GIANNICO (Vice Presidente)
Antonio	D'AMBROSIO

Agostino	DE BELLIS
Giambattista	DI PIPPA
Rosanna	NOTARFRANCESCO
Vito	PERRONE
Raffaele	ROCHIRA
Walter	ROCHIRA
Eugenio	SACCHETTO
Palma	SCARCIA
Pietro	SPIERTO
Roberto	TANZARELLA
Maria	TERRUSI
Tommaso	TRIA
Simonetta G.	TUCCI

1.6.2 L'organizzazione dell'Ente

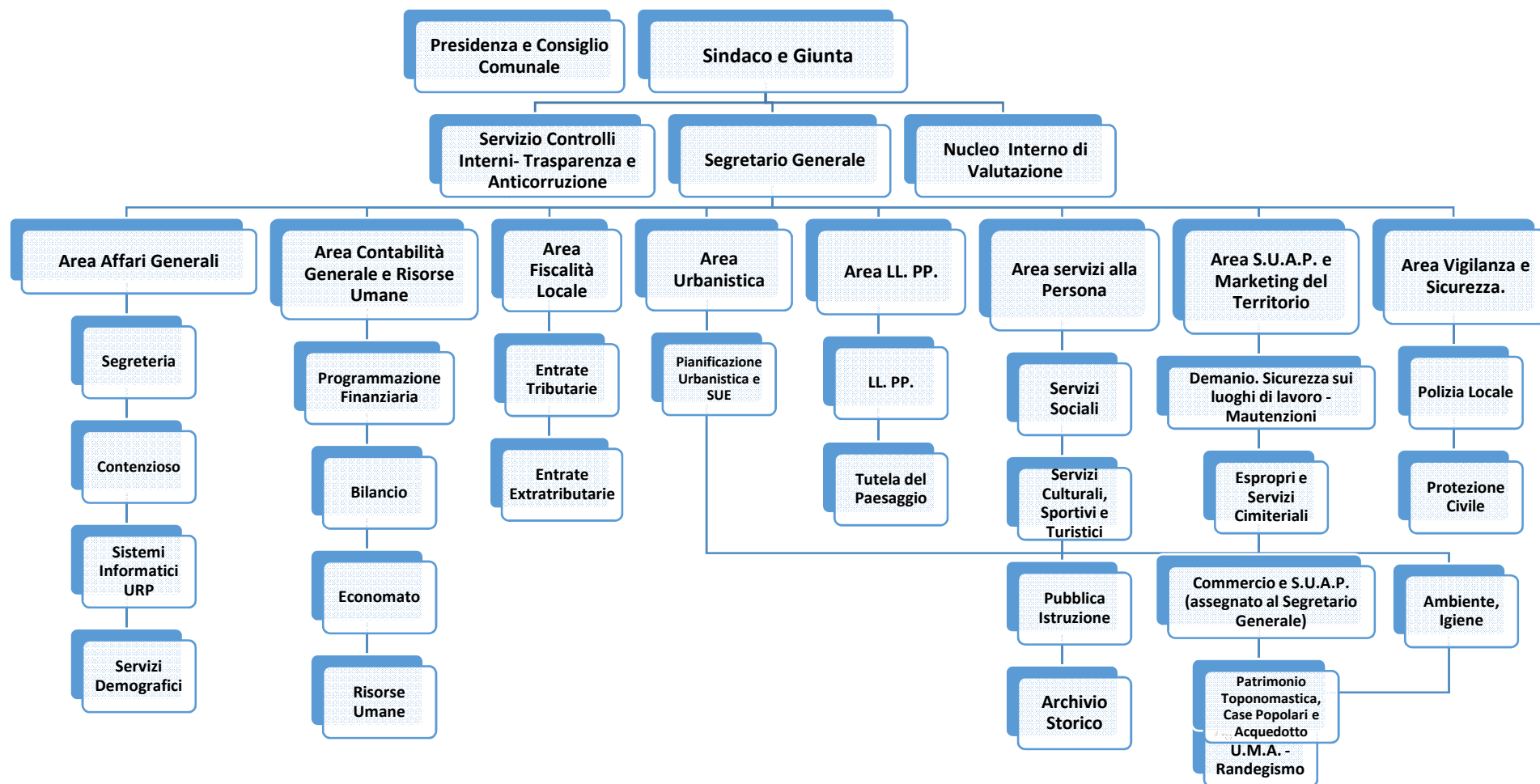
Il Comune di Castellaneta si avvale di una organizzazione costituita da risorse con ruoli e funzioni diversi, secondo il principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico e quelle gestionali.

La macrostruttura organizzativa del Comune di Castellaneta è così articolata:

- n. 8 direzioni competenti sulle Aree di attività così come di seguito elencate:

- Area Segreteria e Affari Generali;
- Area Contabilità Generale e Risorse Umane;
- Area Fiscalità Locale;
- Area Urbanistica e SUE;
- Area Lavori Pubblici;
- Area Servizi alla Persona;
- Area Manutenzioni, SUAP e Patrimonio;
- Area Ambiente, Igiene, Vigilanza e Sicurezza.

Nuova Macrostruttura - Deliberazione di G. C. n. 79/2012 e successive m. e i.:



1.6.3 Il personale dipendente

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2018

AREE	CAT. D3	CAT. D1	CAT. C	CAT. B3	CAT. B1	CAT. A	TOT.
1^	1	2	6	2	10	1	22
2^	1	1	4	0	1	0	7
3^	0	1	2	0	2	0	5
4^	1	2	2	0	2	0	7
5^	1	3	6	0	4	3	17
6^	0	3	4	0	2	0	9
7^	1	3	7	0	6	2	19
8^	1	1	20	6	3	0	31
TOTALE	6	16	51	8	30	6	117

Consistenza del personale di ruolo in servizio nel periodo 2016-2018

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Categoria	In servizio al 31/12	In servizio al 31/12	In servizio al 31/12
D3	4*	4*	4
D1	4	4	3
Tot. D	8	8	7
C	32	32	33
B3	6	6	6
B1	24	23	20
Tot. B	30	29	26
A	6	6	6
Totale	76	75	72

Consistenza del personale di ruolo in servizio nell'anno 2019 distinto per Aree:

1^ AREA AFFARI GENERALI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	1	1
B1	10	9
B3	2	0
C	6	3
D1	2	1
D3	1	1
Totale	22	15

2^ AREA CONTABILITA' GENERALE E RISORSE UMANE		
Categori	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0
B	1	1
B	0	0
C	4	4
D	1	0
D	1	1
Tota	7	6

3^ AREA FISCALITA' LOCALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0
B1	2	2
B3	0	0
C	2	0
D1	1	0
D3	0	0
Totale	5	2

4^ AREA URBANISTICA		
Categori	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0
B	2	1
B	0	0
C	2	0
D	2	0
D	1	0
Tota	7	1

5^ AREA LAVORI PUBBLICI		
Categori	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio

A	3	0
B1	4	1
B3	0	0
C	6	3
D1	3	0
D3	1	0
Totale	17	4

6^ AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DIRITTO ALLO STUDIO		
Categori	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0
B1	2	1
B3	0	5
C	4	3
D1	3	1
D3	0	1
Totale	9	11

7^ AREA SUAP – MARKETING DEL TERRITORIO		
Categori	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	2	5
B1	6	4
B3	0	1
C	7	5
D1	3	1
D3	1	1
Totale	19	17

8^ AREA VIGILANZA E SICUREZZA		
Categori	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0
B	3	1
B3	6	0
C	20	15
D	1	0
D3	1	0
Totale	31	16

1.7 Il Bilancio preventivo dal 2016 e preventivo 2019 in sintesi

1.7.1 La parte entrata

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Avanzo applicato	821.445,15	204.071,64	269.963,10	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.138.269,17	157.141,86	204.885,29	446.256,90	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.412.393,36	12.961.109,53	13.113.530,05	13.926.705,32	13.655.448,42	13.773.959,51	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.666.951,02	5.118.219,64	3.599.008,60	1.137.847,13	894.878,96	894.880,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.729.747,43	1.624.785,38	1.938.825,21	2.091.825,21	1.943.825,21	1.943.826,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.200.129,87	2.400.000,00	4.200.000,00	5.192.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	522.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
TOTALE	46.576.101,00	52.455.455,96	53.316.340,16	59.784.762,47	45.494.152,59	45.612.665,51	0,00

1.7.2 La parte spesa

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Totale Titolo 1 - Spese correnti	24.784.572,94	18.442.135,83	15.399.339,37	15.241.870,44	13.529.633,59	13.580.492,05	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.081.844,19	2.167.141,86	3.904.000,00	5.748.256,90	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.306.008,36	1.542.545,63	3.429.513,98	1.685.996,71	1.646.008,49	1.713.662,95	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	46.257.590,49	52.141.951,23	52.722.981,26	59.666.251,96	45.375.642,08	45.494.155,00	0,00

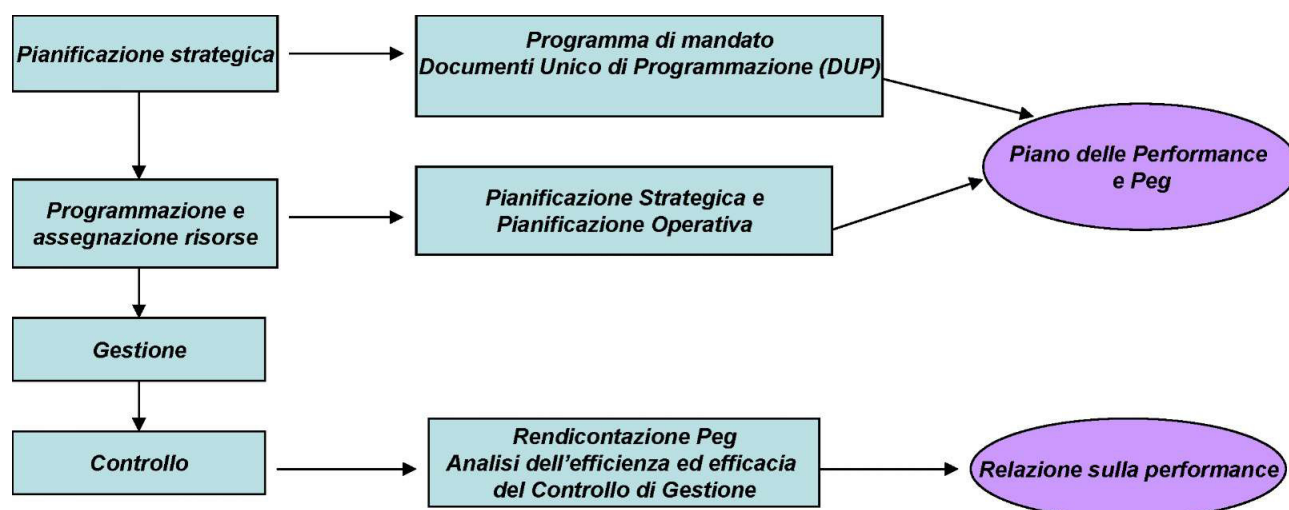
1. Il Piano della Performance

Il Piano della performance 2019-2021 del Comune di Castellana è il frutto di un processo cui hanno collaborato gli organi di vertice e la componente politica dell'Ente, che si è concluso con l'approvazione dello stesso, del Piano degli Obiettivi (PDO) 2019 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019, limitatamente alla parte inerente le attribuzioni finanziarie in entrata ed in uscita ad ogni singolo Responsabile/Servizio.

Il documento è, quindi, il prodotto di un percorso caratterizzato da un confronto tra gli organi politici ed i Responsabili dei diversi CdR/Servizi, che ha anche comportato un'analisi delle situazioni esistenti attualmente nell'Ente e la individuazione dei risultati a cui tendere, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle risorse disponibili, dei bisogni rilevati e dei vincoli esistenti.

Sono stati individuati 3 Ambiti strategici, declinati successivamente in 10 Linee di Azione strategica. Successivamente sono stati definiti, per ciascun Linea di Azione strategica gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi di competenza dei responsabili di Servizio. Tale programmazione operativa ha come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Individuati gli obiettivi operativi è stato predisposto un elenco di indicatori, considerati significativi ed espressivi dell'andamento della gestione, che misurano il grado di realizzazione degli obiettivi operativi stessi. Gli obiettivi operativi sono stati poi declinati a livello annuale nel piano esecutivo di gestione.



Gli Obiettivi ordinari e di sviluppo e/o strategici richiamati nel PDO presentano, quindi, una ulteriore definizione dell'attività programmatica che era già stata delineata nei programmi contenuti nelle Linee di Mandato approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 20/07/2017, nelle quali erano già state evidenziate le azioni ed i programmi da realizzare nel corso del quinquennio.

In questa prima annualità del presente Piano, si è voluto cogliere l'occasione, quindi, di:

- creare uno strumento quanto più possibile semplice e in grado di garantire coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica e/o di programmazione operativa con le procedure e gli strumenti di controllo già presenti o ancora da attivare nell'Ente;
- creare un sistema di misurazione e controllo più completo e di maggiore dettaglio, per meglio conoscere e "governare" i processi dell'Ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
- sviluppare il processo di conoscenza delle risorse utilizzate e la trasparenza del sistema di programmazione e controllo.

Il Piano è costruito a matrice, rappresentando una mappa logica, anche graficamente, dei legami tra Mandato istituzionale, Obiettivi di sviluppo e/o strategici ed Obiettivi operativi ordinari.

Nel caso specifico, il Piano è costituito:

- dagli **Obiettivi strategici**, alcuni dei quali a declinazione pluriennale, raggruppati nei programmi del Piano di Mandato;
- dagli **Obiettivi operativi di sviluppo (raggruppati in più Programmi d'intervento)** inerenti **le diverse Missioni** sulle quali è strutturato il Piano, di declinazione annuale, inseriti nel Piano degli Obiettivi e nel DUP ed accompagnati dalla specificazione degli opportuni indicatori necessari per il monitoraggio di ogni singola attività, che trovano nel Piano Esecutivo di Gestione le risorse utili per il loro raggiungimento.

La gestione per obiettivi comporta, quindi, l'articolazione ulteriore degli obiettivi programmatici contenuti nella Programmazione di Mandato (che fungono da indirizzi generali per l'attività dell'Ente per un periodo di tempo che abbraccia più anni), strutturata con un livello maggiore di dettaglio e su un arco temporale normalmente annuale.

Gli Obiettivi di sviluppo riportati nella Programmazione di Mandato si scompongono, pertanto, in obiettivi annuali (**Obiettivi di Sviluppo**) e di Mantenimento e Miglioramento (**Obiettivi Ordinari**) che assumono, quindi, la veste di Obiettivi individuali (che concorrono al raggiungimento della performance individuale) i primi e di Obiettivi di struttura (che contribuiscono al raggiungimento della performance organizzativa) i secondi.

Tutti gli Obiettivi sono caratterizzati:

- dalla descrizione dell'obiettivo;
- dalla tipologia dell'obiettivo (Obiettivo di sviluppo o individuale e ordinario o di struttura);
- dalle fasi e azioni dell'obiettivo;
- dagli indicatori di performance, con l'indicazione delle pesature e dei target di riferimento.

E' necessario sottolineare che gli indicatori inseriti nel Piano, nella maggior parte dei casi, verranno calcolati a consuntivo nell'anno 2020 (report annuale riferito all'esercizio 2019), rappresentando, pertanto, il valore su cui ragionare per ridefinire il dato iniziale ed il valore atteso negli esercizi successivi.

In altri termini, è utile che siano previsti i risultati esterni, le conseguenze per i cittadini, gli utenti ed i soggetti interessati, oltre alla previsione degli indicatori sulla cui base misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi da parte dei responsabili dei diversi servizi.

Tali informazioni, infatti, costituiscono gli elementi attraverso cui misurare gli obiettivi e valutare, in fase di rendicontazione annuale, se i vari livelli organizzativi dell'Ente siano stati in grado di realizzare una buona performance organizzativa o meno.

In questo modo, le misurazioni emerse al termine di ogni esercizio verranno inserite nelle schede di valutazione della performance del personale (di vertice e non) dell'Ente e nella Relazione sulla Performance, al fine di analizzare gli eventuali scostamenti e intervenire tempestivamente sulle cause che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi e provvedere a rimodulare alcune voci del Piano.

Per questo motivo, il Piano non deve essere considerato un documento statico ma un documento in evoluzione, suscettibile di modifiche e miglioramenti in corso di svolgimento e di aggiornamento annuale, a seguito anche dell'approvazione dei documenti di programmazione economica e finanziaria (DUP – Bilancio Consolidato, ecc.).

2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Linee Programmatiche di Mandato 2017 -2022

Il Programma di Mandato presentato dal Sindaco G. GUGLIOTTI si compone di tre Ambiti Strategici Generali (successivamente indicati come Linee di Mandato e 13 Obiettivi Generali (successivamente indicati come Linee d'Azione di Mandato):

- 1. SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, TURISMO E OCCUPAZIONE**
- 2. LA CITTA'**
- 3. AMBIENTE, ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO**

Linee di Azione per la realizzazione degli Obiettivi Programmatici discendenti dal Programma di Mandato 2017 -2022:

1. SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, TURISMO E OCCUPAZIONE

- 1.1 Infrastrutture e Opere Pubbliche**
- 1.2 Agricoltura**
- 1.3 Turismo**
- 1.4 Commercio e Artigianato**
- 1.5 Lavoro**

2. LA CITTA'

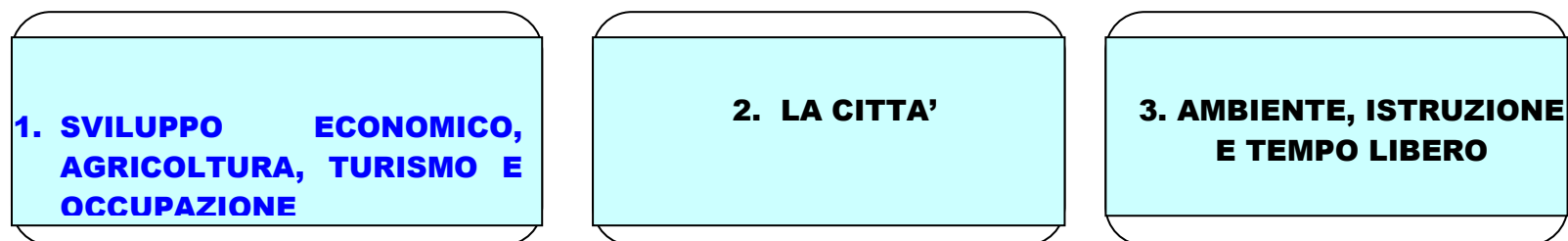
- 2.1 Il Municipio**
- 2.2 Opere Pubbliche**
- 2.3 Castellaneta Marina**
- 2.4 Centro Storico**

3. AMBIENTE, ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO

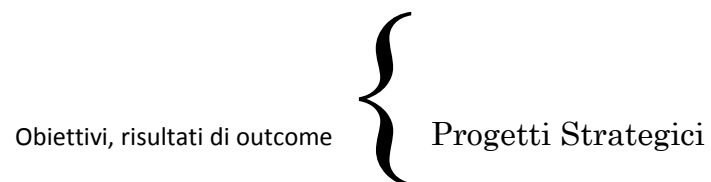
- 2.1 Cultura e Istruzione**
- 2.2 Servizi Sociali**
- 2.3 Politiche Ambientali**
- 2.4 Sport**

**L'ALBERO DELLA PERFORMANCE.
DAI PROGRAMMI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

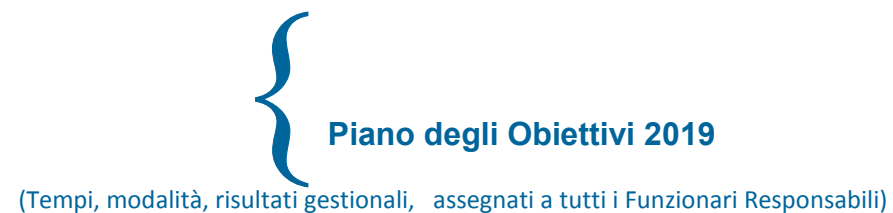
LINEE E PROGRAMMA DI MANDATO



OBIETTIVI STRATEGICI



OBIETTIVI OPERATIVI





COMUNE DI CASTELLANETA

***MATRICE RELAZIONI TRA PROGRAMMA DI MANDATO, DUP E
PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 – 2021***

PARTE II - DALLA STRATEGIA ALL'OPERATIVITA' GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata è stata modificata la struttura del Bilancio di Previsione e quindi del Piano Esecutivo di Gestione. In particolare, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.

Il Comune di Castellaneta nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, partendo dagli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2019, ha individuato i seguenti indirizzi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Punti del programma di mandato- Indirizzi strategici:

- 1. Infrastrutture e Opere Pubbliche**
- 2. Agricoltura**
- 3. Turismo**
- 4. Commercio e Artigianato**
- 5. Municipio**
- 6. Turismo, Castellaneta Marina e Centro Storico**
- 7. Cultura e Istruzione**
- 8. Servizi Sociali e Lavoro**
- 9. Ordine Pubbliche e Politiche Ambientali**
- 10. Sport**

Successivamente dagli indirizzi strategici sono stati individuati gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano:

INDIRIZZI STRATEGICI PROGRAMMA DI MANDATO 2017/2022	OBIETTIVO STRATEGICO 2019	MISSIONE D.U.P. 2019/2021	PESO
1^ AREA AFFARI GENERALI	Aggiornamento banca dati ufficio contenzioso	MISSIONE 01 – Obiettivo 1	40/100
	Sostenere e formare gli Uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente	MISSIONE 01 – Obiettivo 2	20/100
	Innovazione telematica per la gestione dei procedimenti	MISSIONE 01 – Obiettivo 3	20/100
	Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni	MISSIONE 01 – Obiettivo 4	20/100
2^ AREA SERVIZIO FINANZIARIO	Avvio Turn Over a seguito dei pensionamenti del personale dipendente	MISSIONE 01 – Obiettivo 1	30/100
	Sviluppare ed adottare gli strumenti introdotti dal sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	MISSIONE 01 – Obiettivo 2	40/100
	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	MISSIONE 01 – Obiettivo 3	30/100
3^ AREA FISCALITA' LOCALE	Maggiore incisività lotta all'evasione con attività di incrocio dati anche con altri uffici	MISSIONE 01 – Obiettivo 1	70/100
	Bonifica integrale banca dati tributaria	MISSIONE 01 – Obiettivo 2	30/100
4^ AREA URBANISTICA	Attivazione piattaforma S.U.E.	MISSIONE 01 – Obiettivo 1	20/100

	Redazione Piano Comunale delle Coste	MISSIONE 08 – Obiettivo 2	20/100
	Redazione P.I.R.T.	MISSIONE 08 - Obiettivo 3	20/100
	Istruttoria e approvazione P.U.E.	MISSIONE 08 – Obiettivo 4	20/100
	Verifica tempistica pagamento oneri di urbanizzazione P. di C. ed escussioni polizze	MISSIONE 08 – Obiettivo 5	10/100
	Definizione pratiche di condono edilizio	MISSIONE 08 – Obiettivo 6	10/100
5^ AREA LAVORI PUBBLICI	Messa in esercizio tensostruttura	MISSIONE 06 – Obiettivo 1	10/100
	Realizzazione piscina comunale	MISSIONE 06 – Obiettivo 2	10/100
	Realizzazione porticciolo turistico	MISSIONE 07 – Obiettivo 3	20/100
	Programmazione, Progettazione ed Esecuzione Opere Pubbliche inserite nel Programma Annuale	MISSIONE 09 – Obiettivo 4	50/100
	Prolungamento via Scott e connessione con il lungomare con un percorso ciclo pedonale	MISSIONE 10 – Obiettivo 5	10/100
6^ AREA SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	Organizzazione archivio storico	MISSIONE 04 – Obiettivo 1	10/100
	Sostenere l'associazionismo locale nella diffusione delle pratiche sportive	MISSIONE 06 – Obiettivo 2	10/100
	Servizio di pronto farmaco a favore degli anziani	MISSIONE 06 – Obiettivo 3	10/100
	Predisposizione e approvazione del regolamento della Consulta Giovanile	MISSIONE 06 – Obiettivo 4	10/100
	Valorizzazione e promozione dei brand “Città del Mito” e “Terra delle Gravine”	MISSIONE 05 – Obiettivo 5	10/100
	Destagionalizzazione Castellaneta Marina	MISSIONE 07 – Obiettivo 6	15/100
	Valorizzare l'attrattività del Museo Valentino	MISSIONE 05 – Obiettivo 7	15/100
	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali.	MISSIONE 05 – Obiettivo 8	20/100
7^ AREA MARKETING DEL	Garantire la sicurezza negli edifici scolastici	MISSIONE 04 – Obiettivo 1	10/100

TERRITORIO			
	Miglioramento accessi spiagge	MISSIONE 07 – Obiettivo 2	5/100
	Riqualificazione aree a parcheggio lungomare	MISSIONE 07 – Obiettivo 3	5/100
	Manutenzione straordinaria strade comunali Castellaneta Marina	MISSIONE 10 – Obiettivo 4	10/100
	Sistemazione ingressi in Castellaneta	MISSIONE 10 – Obiettivo 5	5/100
	Ripristino asfalto via Taranto, sistemazione marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche centro urbano	MISSIONE 10 – Obiettivo 6	5/100
	Aggiornamento inventario	MISSIONE 01 – Obiettivo 7	20/100
	Lavori manutenzione straordinaria cimitero vecchio	MISSIONE 16 – Obiettivo 8	5/100
	Manutenzione immobile sede “INPS-AGENZIA PER L’IMPIEGO” (ristrutturazione esterna)	MISSIONE 01 – Obiettivo 9	5/100
	Lavori plesso scolastico “De Amicis” di Castellaneta Marina	MISSIONE 04 – Obiettivo 10	5/100
	Attivazione sportello agricoltura per aziende e operatori del settore	MISSIONE 16 – Obiettivo 11	5/100
	Attivazione sportello informativo per opportunità finanziamenti facenti parte del settore agricoltura	MISSIONE 16 – Obiettivo 12	5/100
	Garantire, attraverso maggior controllo sugli immobili comunali una gestione più efficiente e efficace del patrimonio edilizio.	MISSIONE 01 – Obiettivo 13	5/100
	Assicurare la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	MISSIONE 16 – Obiettivo 14	10/100
8^ AREA POLIZIA LOCALE	Maggiore incisività controllo territorio - sanzioni per violazioni al C.d.S. e per abbandono rifiuti urbani	MISSIONE 03 - Obiettivo 1	20/100
	Contrasto abusivismo commerciale	MISSIONE 03 - Obiettivo 2	10/100
	Potenziamento attrezzature per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani	MISSIONE 09 - Obiettivo 3	30/100
	Acquisto macchine Comando Polizia Locale e per servizio Protezione Civile	MISSIONE 03 - Obiettivo 4	20/100

	Attivazione servizio di sanzioni al C.d.S. attraverso sistemi mobili e fissi di rilevazione elettronica della velocità.	MISSIONE 03 - Obiettivo 5	20/100
COMMERCIO	Promozione delle tipicità locali, enogastronomiche e artigianali – ampliamento del regolamento sulla certificazione De.Co.	MISSIONE 14 – Obiettivo 1	10/100
	Partecipazione a meeting a livello nazionale e internazionale per promuovere il brand della Città del Mito e della Terra delle Gravine	MISSIONE 14 – Obiettivo 2	10/100
	Favorire l'insediamento di piccole attività artigianali nel centro storico attraverso incentivi e agevolazioni	MISSIONE 14 – Obiettivo 3	10/100
	Valorizzazione e promozione del parco delle Gravine	MISSIONE 14 – Obiettivo 4	10/100
	Promozione delle tipicità locali, enogastronomiche e artigianali	MISSIONE 14 – Obiettivo 5	10/100
	Agevolazioni per aperture attività nel centro storico	MISSIONE 14 – Obiettivo 6	10/100
	Sviluppo e diffusione del portale telematico www.impresainungiorno.gov.it	MISSIONE 14 – Obiettivo 7	10/100
	Attuazione regolamento disciplina dehors	MISSIONE 14 – Obiettivo 8	10/100
	Ampliamento regolamento certificazione De.Co.	MISSIONE 14 – Obiettivo 9	10/100
	Verifica e controlli concessioni demaniali marittime	MISSIONE 09 – Obiettivo 10	10/100